

Determinazione n. 3 del 2.03.2023

## L'Amministratore Unico

- Rilevato che l'azienda risulta proprietaria, tra gli altri, dei seguenti automezzi identificati a mezzo delle seguenti targhe:

BD665VS  
EA938DX  
CD713GS  
DS745NS  
DS747NS  
BB794NB  
AT817NH  
EX724TA  
AT639LD  
CC758XL

- Rilevato che i seguenti mezzi:

BB794NB  
AT817NH  
EX724TA

risultano essere stati già oggetto di noleggio tra Asipu e Sanb, e successivamente dismessi ed estromessi dal contratto di noleggio a decorrere dal mese di settembre 2022 in quanto danneggiati e non riparabili

Gli altri mezzi del suddetto elenco risultano fin dall'inizio non essere stati inclusi nel contratto di noleggio in quanto già nell'anno 2020 dismessi e non funzionanti

È stata eseguita una puntuale ricognizione dei mezzi suddetti, corredata da dossier fotografico, all'esito della quale tutti i suddetti mezzi risultano danneggiati gravemente, non in condizione di circolare e peraltro non funzionali all'espletamento di servizi da parte di Asipu, in quanto dedicati ai servizi di igiene urbana.

Va altresì precisato che i mezzi AT817NH e EX724TA risultano già da almeno tre anni giacenti presso l'officina Piombino in Corato, in quanto ivi parcati per la verifica di procedibilità di eventuale riparazione, verifica conclusasi con esito negativo con l'ulteriore pregiudizio conseguente al fatto che reiteratamente il titolare dell'officina ha preteso, legittimamente, lo sgombero dell'area occupata dai suddetti mezzi.

I mezzi predetti non risultano attualmente coperti da assicurazione per la responsabilità civile, in ragione del fatto che, non circolando, non era obbligatoria detta copertura ed evidentemente sarebbe risultata altresì antieconomica

I mezzi suddetti inoltre, ad eccezione di quelli giacenti presso l'officina Piombino, si trovano parcheggiati nell'area di spettanza di SANB spa, che per vie brevi e bonarie ha da tempo chiesto che Asipu provveda alla rimozione dei suddetti.

La persistenza in capo ad Asipu della titolarità dei mezzi sopra elencati è di per sé antieconomica anche in ragione del fatto che non è eludibile il pagamento della tassa annuale di possesso.

E' stata eseguita indagine di mercato al fine di verificare la possibile dismissione dei mezzi con recupero del valore dei rottami e si è constatato che il valore di mercato ordinariamente assegnato in particolare alle parti in ferro recuperabili si attesta sui 200 euro a tonnellata, pari a circa 0,2 euro al chilogrammo.

La ditta D.MAX METALLI, con sede in Corato al viale delle Ninfee, ha offerto alternativamente l'acquisto con pagamento a tonnellata (euro 200,00) oppure l'acquisto a corpo per complessivi euro 8.400,00, giustificati analiticamente in funzione di ciascun mezzo in ragione della massa complessiva ipoteticamente recuperabile.

La proposta della menzionata ditta include le prestazioni amministrative relative alla cancellazione dei mezzi e delle relative targhe dai pubblici registri, senza oneri per Asipu.

Tutto quanto innanzi premesso

#### DETERMINA

- Procedere alla rottamazione, con contestuale vendita dei rottami recuperabili, dei mezzi in premessa:
  - BD665VS
  - EA938DX
  - CD713GS
  - DS745NS
  - DS747NS
  - BB794NB
  - AT817NH
  - EX724TA
  - AT639LD
  - CC758XL
  
- Alienare alla ditta D.MAX METALLI srl, previo perfezionamento di contratto, i mezzi suddetti, con impegno della medesima ditta, senza oneri per ASIPU, all'espletamento di tutte le procedure amministrative ed operative relative alla cancellazione dei mezzi e delle targhe dai pubblici registri
- Approvare l'importo offerto da D.MAX METALLI srl di euro 8.400,00 in favore di ASIPU quale corrispettivo della vendita dei mezzi.

Corato, 2.03.2023

**L'Amministratore Unico**  
**Avv. BUCCI Renato**